



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
IL PRESIDENTE

Oggetto: legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13 (legge provinciale sulle pari opportunità 2012).
Nomina della Commissione provinciale per le pari opportunità tra donna e uomo, per la durata della XVI legislatura provinciale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- vista la legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13 (legge provinciale sulle pari opportunità 2012);
- visto l'articolo 13 della legge provinciale sulle pari opportunità 2012 che istituisce la Commissione provinciale per le pari opportunità tra donna e uomo, di seguito denominata commissione, quale organo consultivo del Consiglio provinciale e della Giunta provinciale in materia di pari opportunità fra donna e uomo, incardinata presso il Consiglio provinciale e nominata dal Presidente del Consiglio entro centocinquanta giorni dalla data della prima seduta del Consiglio;
- visto l'articolo 14, comma 1, lettere b), c), d) ed e), della legge provinciale sulle pari opportunità 2012 che stabilisce che la commissione è nominata per la durata della legislatura ed è composta da:
 - sei componenti designate/i dalle associazioni aventi sede nella provincia di Trento, che hanno come fine statutario la promozione delle pari opportunità di genere e che hanno maturato comprovata esperienza almeno triennale in questo ambito;
 - una/un rappresentante delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello provinciale dei lavoratori;
 - una/un rappresentante delle organizzazioni dei datori di lavoro;
 - due esperte/i individuate dal Consiglio provinciale in ambito accademico e che vantino specifiche pubblicazioni in materia di pari opportunità tra donna e uomo;
- vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio provinciale n. 51 del 18 ottobre 2013, concernente "Modalità e criteri per la designazione delle componenti della commissione provinciale per le pari opportunità tra donna e uomo indicate nell'articolo 14, comma 1, lettere b), c) e d), della legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13 (legge provinciale sulle pari opportunità)", adottata ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della

legge provinciale sulle pari opportunità 2012, da ultimo modificata con deliberazione n. 47 del 19 giugno 2018;

- vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio provinciale n. 19 del 5 marzo 2019 di valutazione delle richieste di partecipazione all'assemblea delle associazioni che ha accertato la sussistenza dei requisiti previsti dall'articolo 14, comma 1, lettera b), della legge provinciale sulle pari opportunità 2012 e dall'articolo 5 della deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 51 del 2013 nei confronti delle seguenti associazioni:
 1. ACLI - Sezione provinciale di Trento,
 2. Associazione cristiano-culturale degli ucraini in Trentino "RASOM",
 3. Associazione culturale donne albanesi in Trentino (TEUTA),
 4. Associazione Italo-Moldava "Arcobaleno",
 5. Associazione laica famiglie in difficoltà - ALFID,
 6. Casa tridentina della giovane - ACISJF,
 7. Centro italiano femminile (CIF) - Comitato provinciale di Trento,
 8. Centro tesino di cultura,
 9. Comitato territoriale Arcigay del Trentino,
 10. Coordinamento donne,
 11. Donne in cooperazione,
 12. DxD,
 13. Federazione italiana delle donne nelle arti, professioni e affari (FIDAPA BPW Italy) - Sezione di Trento,
 14. Helianthus,
 15. Rete ELGBTQI del Trentino Alto Adige,
 16. Soroptimist Club di Trento,
 17. Te@,
 18. Womenoclock;

- vista la nota del Presidente del Consiglio del 5 marzo 2019, prot. n. 3586, con la quale è stata convocata l'assemblea delle associazioni, prevista dall'articolo 8 della deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 51 del 2013, per l'elezione delle/dei sei componenti della commissione di cui all'articolo 14, comma 1, lettera b), della legge provinciale sulle pari opportunità 2012 ed è stato indicato il termine del 27 marzo 2019 per la presentazione delle candidature, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 51 del 2013;

- vista la disposizione del Presidente del Consiglio del 4 aprile 2019 (repertorio n. 4), adottata ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 51 del 2013, sull'ammissibilità delle candidature presentate, entro il termine stabilito, dalle associazioni ammesse a partecipare all'assemblea delle associazioni per l'elezione delle/dei sei componenti della commissione previste/i dall'articolo 14, comma 1, lettera b), della legge provinciale sulle pari opportunità 2012;

- considerato che nella seduta dell'11 aprile 2019 dell'assemblea delle associazioni, prevista dall'articolo 8 della deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 51 del 2013, sono state elette le candidate:
 - Cossali Micol,
 - D'Agostino Maria Rosaria,
 - Fusco Sandra,

- Reale Carla Maria,
- Taufer Paola Maria,
- Zefi Leonora;

- vista la nota del Presidente del Consiglio del 5 marzo 2019, prot. n. 3571, inviata alle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello provinciale dei lavoratori, individuate secondo le modalità previste dall'articolo 10 della deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 51 del 2013, per invitarle a designare entro il termine del 3 aprile 2019 la/il rappresentante prevista/o dall'articolo 14, comma 1, lettera c), della legge provinciale sulle pari opportunità 2012;

- vista la nota del Presidente del Consiglio del 5 marzo 2019, prot. n. 3574, inviata alle organizzazioni dei datori di lavoro, individuate secondo le modalità previste dall'articolo 10 della deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 51 del 2013, per invitarle a designare entro il termine del 3 aprile 2019 la/il rappresentante prevista/o dall'articolo 14, comma 1, lettera d), della legge provinciale sulle pari opportunità 2012;

- vista la disposizione del Presidente del Consiglio del 17 aprile 2019 (repertorio n. 6), adottata ai sensi dell'articolo 10, comma 5, della deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 51 del 2013, sull'ammissibilità delle designazioni inviate dalle parti sociali, entro il termine stabilito, e sull'ordinamento delle medesime, secondo le modalità previste dall'articolo 10, comma 6, della deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 51 del 2013, risultando, pertanto, sostenute dal maggior numero di organizzazioni:
 - Rosalba Falzone, per le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello provinciale dei lavoratori;
 - Enrica Vinante, per le organizzazioni dei datori di lavoro;

- visto l'articolo 14, comma 6, della legge provinciale sulle pari opportunità 2012 ai sensi del quale: alle/ai componenti della commissione previste/i dall'articolo 14, comma 1, lettera b), spettano i compensi, i rimborsi delle spese e le altre indennità previsti dalla normativa provinciale vigente in materia di organi collegiali nei limiti di quanto previsto dalla legge provinciale 20 gennaio 1958, n. 4 (Compensi ai componenti delle commissioni, consigli e comitati comunque denominati, istituiti presso la Provincia di Trento); alle/ai componenti della commissione previste/i dall'articolo 14, comma 1, lettere c) e d), spettano i rimborsi delle spese previsti dalla predetta normativa provinciale; alle/agli esperte/i previste/i dall'articolo 14, comma 1, lettera e), spetta, in relazione all'attività svolta, un compenso determinato all'atto di nomina entro il limite massimo previsto per gli esperti individuati dall'articolo 50, primo comma, lettera b), della legge provinciale 29 aprile 1983, n. 12 (Nuovo ordinamento dei servizi e del personale della Provincia autonoma di Trento);

- vista la determina del Presidente del Consiglio dell'11 aprile 2014, prot. n. 5952, che definisce i compensi e i rimborsi spese spettanti alle/ai componenti della commissione, modificata con disposizione del Presidente del Consiglio del 24 gennaio 2019 (repertorio n. 2);

- visto l'articolo 2, comma 1, della legge provinciale 12 febbraio 1996, n. 3 (Disposizioni sulla proroga degli organi amministrativi), che dispone che se la durata in carica dell'organo coincide con la legislatura provinciale il termine di scadenza dello stesso è stabilito nel centovesimo giorno successivo alla data di nomina della prima Giunta

provinciale della nuova legislatura; considerato che il 13 marzo 2019 è scaduto il termine previsto dall'articolo 2, comma 1, della legge provinciale n. 3 del 1996 e che pertanto la Commissione provinciale per le pari opportunità tra donna e uomo della XV legislatura è prorogata di diritto per non più di sessanta giorni dalla scadenza del termine di durata, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge provinciale n. 3 del 1996;

- considerato che il Consiglio provinciale non ha ancora provveduto alla designazione delle/dei due esperte/i previste/i dall'articolo 14, comma 1, lettera e), della legge provinciale sulle pari opportunità 2012;
- considerato che la proroga per il rinnovo della commissione, determinata ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge provinciale n. 3 del 1996, scade il 12 maggio 2019;
- ritenuto di procedere, ai sensi dell'articolo 2, commi 4 e 5, della legge provinciale n. 3 del 1996, alla nomina della Commissione provinciale per le pari opportunità tra donna e uomo della XVI legislatura provinciale limitatamente ai componenti previsti dall'articolo 14, comma 1, lettere b), c) e d), della legge provinciale sulle pari opportunità 2012, la cui consistenza numerica è comunque superiore alla maggioranza prevista dei componenti della commissione, e di integrarne la composizione con successivo provvedimento a seguito dell'avvenuta designazione da parte del Consiglio provinciale delle/dei due esperte/i previste/i dall'articolo 14, comma 1, lettera e), della legge provinciale sulle pari opportunità 2012;

decreta

1. di nominare, per la durata della XVI legislatura provinciale, a far data dal presente provvedimento, componenti della Commissione provinciale per le pari opportunità tra donna e uomo, nelle seguenti persone:
ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera b), della legge provinciale sulle pari opportunità 2012:
 - Cossali Micol,
 - D'Agostino Maria Rosaria,
 - Fusco Sandra,
 - Reale Carla Maria,
 - Taufer Paola Maria,
 - Zefi Leonora;ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera c), della legge provinciale sulle pari opportunità 2012:
 - Falzone Rosalba,ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera d), della legge provinciale sulle pari opportunità 2012:
 - Vinante Enrica;
2. di dare atto che la relativa spesa trova copertura finanziaria nella missione 01 (servizi istituzionali, generali e di gestione), programma 01 (organi istituzionali), titolo 1 (spese correnti) del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021 e all'unità di voto corrispondente degli esercizi successivi;

3. di rinviare a un successivo provvedimento la nomina delle/dei due esperte previste/i dall'articolo 14, comma 1, lettera e), della legge provinciale sulle pari opportunità 2012 la cui designazione è di competenza del Consiglio provinciale.

- Walter Kaswalder -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).